

SERGIO ROSSO







Introduzione

È un onore per me conferire questo Premio ad un torinese che con sensibilità, spirito imprenditoriale e rispetto della dignità umana ha fatto della sua vita un esempio per tutti noi.

In questa 68esima edizione che premia l'eccellenza del nostro territorio, la Camera di commercio ha scelto di conferire il riconoscimento di Torinese dell'Anno a Sergio Rosso. Imprenditore in campo finanziario, assicurativo e nell'industria, è da sempre impegnato nel mondo del welfare no profit, rivolgendo il suo impegno nel sostegno e nell'aiuto alle persone più fragili. Tenace, infaticabile e riservato, Sergio Rosso è un uomo che trasforma i progetti in realtà grazie alla passione per le cose fatte bene.

Dal 1983 è Presidente degli Asili Notturni Umberto I: da allora il suo prezioso contributo alla causa sociale non è mai mancato. Con il supporto di una rete di solidarietà e di volontariato di fortissimo impatto, la struttura da lui diretta garantisce ogni anno 60.000 pasti caldi, 5.000 notti ai senza fissa dimora, 5.000 interventi sanitari, di cui oltre 4.000 per prestazioni dentistiche e oculistiche.

Il Premio Torinese dell'Anno 2019 viene quindi conferito a Sergio Rosso "per la sua capacità di trasformare visioni in progetti e i progetti in 'cose' concrete come gli Asili notturni Umberto I, attraverso spirito di solidarietà e capacità gestionali, coinvolgendo centinaia di volontari nel sostegno a migliaia di persone bisognose, sempre con l'obiettivo di fare del bene e farlo bene."

Torino, 13 giugno 2021



Dario Gallina

Presidente della Camera di commercio di Torino

Sergio Rosso, torinese doc, nasce a Torino in piazza Vittorio il 4 giugno 1946.

Imprenditore in campo finanziario, da sempre si impegna nel mondo del welfare no profit.



Pinerolese da parte materna, i nonni erano degli artigiani nella meccanica dell'auto e i bisnonni degli insegnanti.

Da parte paterna invece erano contadini con vigne nelle colline di Montemagno e Castagnole. Il padre, a seguito del trasferimento a Torino, intraprese il mestiere del falegname per poi dedicarsi all'imprenditoria dell'arredamento.

Per assecondare il padre, Sergio Rosso frequenta l'Istituto Tecnico Industriale Amedeo Avogadro, diplomandosi come perito meccanico ma risultando il primo in assoluto nelle materie umanistiche.

Iscritto alla Facoltà di Economia e Commercio dell'Università degli Studi di Torino, entra quasi per caso nel mondo del lavoro: trova, infatti, sul giornale l'inserzione con cui la Reale Mutua cercava collaboratori. Nell'arco di un anno e mezzo diventa agente generale dell'agenzia di Assicurazioni.

Successivamente, diventa Presidente e Amministratore Delegato di un Gruppo del settore Automotive che conta ben 1200 dipendenti, metà dei quali impiegati nell'area della ex Lancia. Ricopre questo incarico per oltre vent'anni fino a quando, nel 2000, inizia a dedicarsi a tempo pieno agli Asili Notturni.

Tenace, infaticabile, schivo, Sergio Rosso è un uomo che trasforma i progetti in realtà.



"A Torino ritrovo i luoghi della mia gioventù e i ricordi e le atmosfere che mi hanno indotto a cercare il meglio di me stesso"



Gli Asili Notturni sono una realtà di condivisione nata allo scopo di offrire, senza alcuna distinzione di età, nazionalità e religione, un ricovero temporaneo e gratuito durante la notte a individui che non siano in grado di trovare asilo in altro luogo.

Gli Asili Notturni sono soprattutto una comunità fondata su consolidati rapporti di interrelazione, di mutuo soccorso e di appartenenza. L'obiettivo principale è la centralità della persona, di qualsiasi individuo, sia esso un volontario o un utente bisognoso.

Da questo progetto prende forma una ricca filiera di associazioni no profit, tra cui il Piccolo Cosmo e i centri di assistenza situati a Torino (in via Ravenna), a Pinerolo e a Ivrea.

Nella palazzina di via Ormea Sergio Rosso ci arriva quasi per caso nel 1983. Costruita nel 1886, la struttura è in disfacimento.

Grazie alla sua abilità imprenditoriale, dà inizio al progetto di ristrutturazione con l'obiettivo di impedirne la chiusura. Il vecchio dormitorio riprende così vita. S'instaurano all'interno della struttura i

servizi di parrucchiere e podologo. Dal bisogno di dare piatti caldi alle persone che si appoggiano a questa realtà nasce la mensa serale, in cui i cibi proposti vengono preparati nel rispetto delle esigenze nutrizionali e delle specificità culturali degli ospiti.

Il progetto non si ferma qui: l'esigenza di garantire il diritto alla salute permette di inaugurare un primo studio dentistico totalmente gratuito. Oggi gli studi odontoiatrici sono tre, dotati di strumentazione all'avanguardia e di un laboratorio odontotecnico. Grazie a questi servizi ogni anno vengono effettuate migliaia di visite e vengono consegnate gratuitamente centinaia di dentiere. L'ultimo progetto riguarda la realizzazione di impianti fissi: molto più costosi e destinati ai giovani. L'obiettivo di questa iniziativa è quello di offrire la possibilità di intervenire con soluzioni protesiche ad alto contenuto specialistico permettendo così di prevenire (soprattutto nella fascia di età tra i 18 e i 30 anni) l'evolversi di patologie che, in situazioni degenerative, possono portare ad interventi drastici.



Nell'anno del Covid, in piena pandemia, Sergio Rosso subisce il contagio e viene ricoverato presso l'ospedale Mauriziano. Gli Asili Notturni non si fermano e continuano il proprio lavoro di supporto alla comunità per rispondere alle necessità connesse all'emergenza sanitaria.

In questo quadro, in partnership con il Comune di Torino e la Società di Patrocinio, in soli nove giorni viene realizzato in via Ravenna 8 un ricovero destinato ad ospitare le persone in quarantena e in isolamento che sono prive della disponibilità di un'unità abitativa.

Gli Asili Notturni, tra i primi in Piemonte, introducono una procedura di screening dei pazienti e dei volontari, attraverso test sierologici e tamponi rapidi. In via Ravenna viene anche allestito un canile destinato ad accogliere gli animali dei senzatetto ospitati nella struttura, per evitare così la separazione e l'abbandono.

Quando l'emergenza sanitaria e sociale sarà conclusa, via Ravenna verrà riconvertita in una cohousing. Anche in questa struttura la condivisione degli spazi comuni sarà la regola: nel refettorio tutti insieme consumeranno i pasti e altri locali saranno destinati ad intrattenere i bambini, anche nello svolgimento dei compiti scolastici; altri ancora saranno adibiti a lavanderia o per ospitare attività formative e informative dedicate a bambini e adulti. Nel giardino saranno a disposione biciclette per piccoli spostamenti.

Più che mai, oggi come ieri, possiamo dire che Sergio Rosso è gli Asili Notturni e che gli Asili Notturni sono Sergio Rosso.

"Per far del bene bisogna saperlo fare bene" Sergio Rosso

I TORINESI NEGLI ANNI

1977 ROBERTO BOSIO

1978 GIOVANNI TAMBURELLI

1979 VITTORIO ZIGNOLI

1980 GIUSEPPE RECCHI

1981 DON LUIGI CIOTTI

1982 VITTORIO GHIDELLA

1983 RITA LEVI MONTALCINI

1984 LUIGI GAROSCI

1985 SILVIO CURTO

1986 ARMANDO TESTA

1987 OSCAR BOTTO

1988 VITTORIO MERLONI

1989 IRMA ANTONETTO

1990 GIOVANNI CONSO

1991 ERNESTO OLIVERO

1992 GIORGETTO GIUGIARO

1993 PIERO BOCCALATTE

1994 PAOLO CANTARELLA

1995 MARIA LUISA ROSSI

1996 IRMA MARIA RE

1997 RODOLFO ZICH

1998 RINALDO BERTOLINO

1999 ERNESTO VALLERANI

2000 ENRICO SALZA

2001 PAOLO COMOGLIO

2002 FRANCO PERADOTTO

2003 PLINIO PINNA PINTOR

2004 PAOLO PEJRONE

2005 TIZIANA NASI

2006 SERGIO MARCHIONNE

2007 GIAN CARLO CASELLI

2008 MARIDA RECCHI

2009 CARLO PETRINI

2010 ALBERTO LAVAZZA

2011 COMUNITÀ MADIAN

2012 MARIO VIRANO

2013 MAURO SALIZZONI

2014 GIANLUIGI GABETTI

2015 EVELINA CHRISTILLIN

2016 GIAN MARIA GROS-PIETRO

2017 PIERO ANGELA

2018 ANDREA AGNELLI